

IL CONVEGNO A GENOVA

Sbarra (Cisl): «I lavoratori partecipino alle scelte aziendali»

Presenti 800 delegati della Cisl Liguria provenienti da tutta la regione nella Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale a Genova per l'iniziativa organizzata dalla Cisl Liguria «La Partecipazione al Lavoro». Presente il segretario generale Cisl Luigi Sbarra che ha concluso i lavori. «Ormai da un mese e mezzo abbiamo attivato una forte mobilitazione unitaria nei luoghi di lavoro, abbiamo già sostenuto due grandi manifestazioni interregionali a Bologna, a Milano e sabato saremo a Napoli». Così Sbarra, a margine dell'iniziativa organizzata dalla Cisl Liguria spiega le motivazioni che in queste settimane hanno portato i sindacati in piazza. «Il nostro obiettivo è convincere il governo a riannodare i fili del dialogo e del confronto con le parti sociali e con il sindacato. La stagione delle grandi riforme, degli investimenti, del rilancio in qualità e in quantità del lavoro e dell'occupazione può determinarsi attraverso il dialogo, la condivisio-

ne e il confronto tra governo e organizzazioni sindacali. Chiediamo al governo di aprire una grande stagione di confronto per affrontare insieme il tema dell'inflazione, che va contrastato con una nuova politica dei redditi, per salvaguardare il potere di acquisto di retribuzioni, salari e pensioni. Così come c'è il tema del rinnovo dei contratti e dell'accelerazione dei processi di attuazione del Pnrr. Vogliamo parlare anche di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, dobbiamo concentrare risorse e investimenti sul tema della sanità e della non autosufficienza, dobbiamo avere una visione nuova di politica industriale». Ha introdotto i lavori il segretario generale Cisl Liguria Luca Maestripietri, a seguire ci sono stati gli interventi delle Federazioni di categoria. In primo piano la proposta di legge di iniziativa popolare «Partecipazione al Lavoro» con la quale la Cisl nazionale intende dare piena applicazione all'Articolo 46 della Costituzio-

ne, che sancisce il diritto dei lavoratori a collaborare alla gestione delle aziende e su cui il sindacato avvierà una vasta campagna di raccolta firme su tutto il territorio nazionale. «Questa proposta la mettiamo a disposizione di tutti. Anche di chi fa impresa, alle istituzioni, rappresentanze datoriali, cittadini: non vuole favorire una parte sociale a svantaggio di un'altra, non nasce per contrapporre interessi, né tantomeno per ribaltare ruoli che per natura resteranno separati. Al contrario: pretende di avvicinare il mondo del lavoro e quello dell'impresa nell'interesse comune, valorizzando la produttività e la sua equa redistribuzione e incentivando il dialogo e il confronto all'interno dell'azienda. Far entrare le rappresentanze del mondo del lavoro nei cda delle aziende o dare un governo alla partecipazione azionaria, finanziaria e organizzativa, è fare tutto questo», spiega Luca Maestripietri, segretario generale della Cisl Liguria.



La grande partecipazione al convegno organizzato da Cisl

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1809 - T.1809

